

	<p>CLUB ALPINO ITALIANO <i>Sezione Tivoli</i> Sottosez. di MONTEROTONDO SCHEDA TECNICA</p>	
TITOLO DELL'ESCURSIONE		
MACCHIA GRANDE di MANZIANA e le ROVINE di MONTERANO		
DATA DI EFFETTUAZIONE	DIFFICOLTA ESCURSIONE	MEZZO DI TRASPORTO
9 Novembre 2014	T	Auto proprie
<p>APPUNTAMENTO ALLA SEDE CAI MONTEROTONDO ALLE ORE: 7.30</p> <p><u>E' UNA ESCURSIONE – PASSEGGIATA DI TIPO CULTURALE/ARTISTICO MA COMUNQUE DA NON DIMENTICARE GLI SCARPONI DA MONTAGNA IN QUANTO ATTRAVERSEREMO DEI TRATTI SCIVOLOSI AL FIANCO DEL TORRENTE BICIONE.</u></p> <p>COME ARRIVARE AL PERCORSO:</p> <p>dalla via Salaria SS4 direzione Roma si entra nel GRA, si prende la deviazione Cassia Veintana per Viterbo e si esce al primo svincolo per Cesano- Bracciano.</p> <p>Alla rotonda si prosegue deviando a sinistra direzione Cesano.</p> <p>Arrivati al centro di Cesano si svolta a sinistra indicazioni Bracciano ed infine seguire indicazioni per Manziana.</p> <p>Ci troveremo sulla SP 493 ed al km 29 seguire indicazione via lazio ed a pochi chilometri troveremo indicazione a sinistra per la Caldara del Parco di Manziana- Macchia Grande.</p> <p>KM CIRCA: 60 TEMPO PERCORRENZA: 1 Ora circa</p>		

DESCRIZIONE PERCORSO:

Il Bosco di Macchia Grande è situato a sud-ovest di Manziana , ed è quanto rimane dell'antica Silva Mantiana , un tempo vastamente estesa nel territorio circostante fino a comprendere i monti Sabatini e Cimini. All'interno di questo Parco è possibile ammirare il monumento naturale della Caldara (nostra prima meta e l'attrazione principale del Parco) ,di proprietà dell'Università Agraria di Manziana. La Caldara è un'ampia depressione legata a manifestazioni vulcaniche dell'area tolfaiana. Secondo una leggenda qui fu gettata la ricetta della mitica pietra filosofale, capace di trasformare il piombo in oro. Nella Caldara a testimonianza dei fenomeni post- vulcanici, è presente una polla dalla quale sviluppano esplosioni di acque sulfuree che non superano la temperatura di 20°; non si tratta di ebollizione dovuta a forti temperature , ma all'emissione di anidrite solferosa e anidrite carbonica che continuano a risalire dalla profondità della terra. Dal punto di vista botanico la zona è interessante per la presenza insolita di un boschetto di betulla bianca specie arborea che vive in climi freddi.

DOPO LA VISITA ALLA CALDARA , SI RIPRENDONO LE AUTO PER RAGGIUNGERE L'ANTICA MONTERANO :

Al parcheggio di Diosilla , si prende il sentiero sottostante la strada che prosegue all'interno della forra scavata dal torrente Bicione. Superata una serie di ponticelli in legno si arriva su un antico alveo fluviale dove si avverte odore di zolfo. Si prosegue un sentiero e si supera un ponticello e si inizia a risalire un pendio che annuncia l'avvicinarsi al paese una fontana ed i resti di un acquedotto medioevale. L'abitato fu definitivamente abbandonato alla fine del XVIII secolo, ma già precedentemente una grave epidemia di malaria aveva indotto la popolazione alla fuga. Si raggiunge la piazza fronteggiata dai ruderi di Palazzo Altieri, che ingloba una copia della fontana del Bernini e proseguendo in discesa si arriva al convento di S. Bonaventura anche questo di opera del Bernini. Dalla bellissima piazza del Convento troviamo una scalinata che prenderemo per il ritorno e che ci riporterà allo stesso sentiero di salita e ci riporterà alle macchine.

QUOTA DI PARTENZA	QUOTA MASSIMA	TEMPO DI PERCORRENZA
369 slm	378 slm	4 ore circa
DISLIVELLO IN SALITA	DISLIVELLO IN DISCESA	KM TOTALI
130 mt	130 mt	6 Km circa

EQUIPAGGIAMENTO

Attrezzatura adeguata: calzoni lunghi, pedule o scarponi da montagna, giacca a vento, telo termico, mantella antipioggia, cappello con visiera, guanti, bastoncini, lampada frontale, pronto soccorso personale, mangiare e acqua a sufficienza.

ACCOMPAGNATORI – N. TEL.	NOTE
Cinzia Micucci 340 5973849 Silvana Rossi 328 3620170 Paola Verticelli 329 9857447	Ammessi anche non Soci previa prenotazione e versamento assicurazione (5,00/7,00 euro) Entro il 07/11/2014 ore 18,30

Sede CAI MONTEROTONDO: via dell'Unione sn, capolinea Cotral
Tel. 06 83706844 - caimonterotondo@gmail.com – www.caimonterotondo.it